

## **“Corso di Accessi Vascolari in Ecoguida nel paziente critico”**

Cuneo, 23 maggio 2020

CDC SpA - Piazza Duccio Galimberti, 4, 12100 Cuneo CN

Crediti formativi ECM: 11,6

### Razionale:

L'accesso vascolare – *inteso come accesso al circolo ematico di pazienti acuti e cronici per finalità diagnostiche e terapeutiche* - è la procedura invasiva più comune in ambito di cure di secondo livello (secondary care). Il posizionamento di un **accesso venoso centrale (CVC)** è oggi molto comune nei pazienti critici (pazienti con aspetti di insufficienza delle funzioni vitali), in quanto una cannula venosa centrale consente di:

- infondere in condizioni di necessità liquidi di varia natura (cristalloidi, plasma expander, sangue e derivati) ad elevate velocità di flusso
- somministrare in modo controllato farmaci estremamente attivi
- monitorizzare la pressione venosa centrale, realizzando un primo controllo emodinamico nei pazienti critici

Le categorie dei pazienti che beneficiano del posizionamento di un catetere venoso centrale sono:

- soggetti nei quali la cannulazione venosa periferica risulta difficoltosa o impossibile (pazienti in shock, ustionati, obesi)
- pazienti che necessitano di una rapida espansione volemica;
- pazienti in condizioni emodinamicamente instabili;
- pazienti sottoposti a trattamento dialitico;
- soggetti nei quali si deve posizionare un catetere-elettrodo per la stimolazione cardiaca;
- pazienti nei quali devono essere infusi farmaci gravati da un elevato rischio di lesività venosa

Negli ultimi anni lo studio e l'utilizzo di cateteri di nuova generazione e la standardizzazione delle tecniche di inserzione hanno ridotto notevolmente il tasso di complicanze. In particolare il supporto ecografico rappresenta attualmente un approccio imprescindibile in tale procedura.

Per eco guida si definisce la visualizzazione in tempo reale della progressione della punta dell'ago nei tessuti molli, fino al raggiungimento dell'obiettivo predefinito. Tale supporto trova forti raccomandazioni supportate da importanti evidenze scientifiche, in quanto consente: maggior successo di posizionamento dei CVC, con riduzione del tempo procedurale e dei materiali utilizzati, maggior gratificazione per l'operatore e minor sofferenza per il paziente; una marcata riduzione delle complicanze procedurali (es. puntura arteriosa, ematoma, pneumotorace); immediato riconoscimento di eventuali complicanze direttamente al letto del paziente, con maggior rapidità di gestione delle stesse.

Il corso verrà accreditato, a livello nazionale, dal Provider (4156) di riferimento con conseguente rilascio dei crediti formativi. Questa è la prima edizione, ma c'è l'interesse da parte del corpo docente, della struttura organizzativa e del Provider ad erogare edizioni successive sia in Regione Piemonte che su tutto il territorio nazionale per soddisfare il bisogno di esigenza formativa di cui c'è richiesta.

## **Finalità**

La finalità del corso è la trasmissione di conoscenze teoriche e competenze pratiche relative all'impiego dell'ecografia nell'accesso al sistema vascolare, sia per il posizionamento di accessi venosi periferici, che centrali o altri device. Destinatari sono pertanto medici d'urgenza, cardiologi, internisti, intensivisti e comunque qualunque figura professionale medica che opera nel contesto di area critica.

Il corso è strutturato con una suddivisione equilibrata tra relazioni frontali (imprescindibili per la trasmissione di conoscenze teoriche riguardanti richiami anatomici del sistema vascolare, fisica degli ultrasuoni, anatomia/metodologia ecografica, caratteristiche e specifiche dei materiali utilizzati) ed addestramento pratico utile per assodare e metter in prova direttamente - su modelli o preparati di laboratorio - le conoscenze acquisite.

Al termine del corso ciascun discente potrà continuare il percorso formativo, presso la propria struttura lavorativa o presso altra struttura da lui identificata, con un adeguato training pratico tutorato (e personalizzato in base alle proprie capacità ed esigenze), al fine di completare l'apprendimento iniziato.

- 08.00 – 08.30 Accoglienza e registrazione
- 08.30 – 08.50 Presentazione e obiettivi del corso (*dr. Giuseppe Lauria*)
- 08.50 – 09.10 La vena nel paziente critico (*dr. Massimo Perotto*)
- 09.10 – 09.40 Fisica degli US - semeiotica e tecnica ecografica
- 09.40 – 10.00 Vasi venosi periferici (*dr. Fabrizio Corsini, dr. Massimo Perotto*)
- 10.00 – 10.20 Vasi Venosi centrali (*dr. Fabrizio Corsini, dr. Massimo Perotto*)
- 10.20 – 10.40 Break
- 10.40 – 11.30 Skill Station pratiche
- 11.30 – 12.00 Presidi e materiali per gli accessi vascolari  
(*dr. Fabrizio Corsini, dr. Massimo Perotto*)
- 12.00 – 12.30 Accessi vascolari ecoguidati - tecnica out of plane  
(*dr. Fabrizio Corsini, dr. Massimo Perotto*)
- 12.30 – 13.00 Accessi vascolari ecoguidati - tecnica in plane  
(*dr. Fabrizio Corsini, dr. Massimo Perotto*)
- 13.00 – 14.00 LIGHT LUNCH
- 14.00 – 14.30 controllo post-posizionamento e complicanze  
in uno specifico paziente critico scoagulato in FA
- 14.30 – 16.45 esercitazioni pratiche – SKILL
- 16.45 – 17.30 letteratura, addestramento post-corso/questioni medico legali
- 17.30 – 18.00 Questionari e chiusura del corso

**Il presente programma scientifico verrà a breve integrato con una relazione che tratterà l'utilizzo e il ri-posizionamento dei dispositivi medicali.**

**CV DOCENTI**

**Dr. Giuseppe Lauria**

**Direttore della SC Medicina e Chirurgia d'Urgenza dell'AO Santa Croce e Carle di Cuneo**

**Dr. Fabrizio Corsini**

**Dir. Medico - Medicina e Chirurgia d'Urgenza dell'AO Santa Croce e Carle di Cuneo**

**Dr. Massimo Perotto**

**Dir. Medico - Medicina e Chirurgia d'Urgenza dell'AO Santa Croce e Carle di Cuneo**